



DIOCESI DI IVREA – Foglietto n.40 /2018
Visita il sito: www.parrocchieinsiemecastelrosso.com



Parrocchia San Giovanni Battista e San Rocco

Via San Rocco n.2 – 10034 - Castelrosso - tel.011/911.39.22

Parrocchia Madonna del Santo Rosario e Cappellania dei Torassi

Avviso...

Per ANZIANI ed AMMALATI

che avessero piacere di accostarsi alla

COMUNIONE EUCARISTICA

IL PRIMO GIOVEDÌ o VENERDÌ' DEL MESE

*Chiedo, gentilmente, ai familiari, di comunicarmelo al numero
011/911.39.22 oppure 348/75.42.426*

Grazie di cuore per la collaborazione!!! Don Gianpiero

L'UNZIONE DEGLI INFERMI, dà forza e speranza

Tratto dall'Udienza Generale di Papa Francesco - Mercoledì 26 febbraio 2014

Vorrei parlarvi del Sacramento dell'Unzione degli infermi, che ci permette di toccare con mano la compassione di Dio per l'uomo. In passato veniva chiamato "Estrema unzione", perché era inteso come conforto spirituale nell'imminenza della morte. Parlare invece di "Unzione degli infermi" ci aiuta ad allargare lo sguardo all'esperienza della malattia e della sofferenza, nell'orizzonte della misericordia di Dio.



1. C'è un'icona biblica che esprime in tutta la sua profondità il mistero che traspare nell' Unzione degli infermi: è la parabola del «buon samaritano», nel Vangelo di Luca (10,30-35). Ogni volta che celebriamo tale Sacramento, il Signore Gesù, nella persona del sacerdote, si fa vicino a chi soffre ed è gravemente malato, o anziano. Dice la parabola che il buon samaritano si prende cura dell'uomo sofferente versando sulle sue ferite olio e vino.

L'olio ci fa pensare a quello che viene benedetto dal Vescovo ogni anno, nella Messa crismale del Giovedì Santo, proprio in vista dell'Unzione degli infermi. Il vino, invece, è

segno dell'amore e della grazia di Cristo che scaturiscono dal dono della sua vita per noi e si esprimono in tutta la loro ricchezza nella vita sacramentale della Chiesa. Infine, la persona sofferente viene affidata a un albergatore, affinché possa continuare a prendersi cura di lei, senza badare a spese. Ora, chi è questo albergatore? È la Chiesa, la comunità cristiana, siamo noi, ai quali ogni giorno il Signore Gesù affida coloro che sono afflitti, nel corpo e nello spirito, perché possiamo continuare a riversare su di loro, senza misura, tutta la sua misericordia e la salvezza.

2. Questo mandato è ribadito in modo esplicito e preciso nella Lettera di Giacomo, dove raccomanda: «Chi è malato, chiami presso di sé i presbiteri della Chiesa ed essi preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo solleverà e, se ha commesso peccati, gli saranno perdonati» (5,14-15). Si tratta quindi di una prassi che era in atto già al tempo degli Apostoli. Gesù infatti ha insegnato ai suoi discepoli ad avere la sua stessa predilezione per i malati e per i sofferenti e ha trasmesso loro la capacità e il compito di continuare ad elargire nel suo nome e secondo il suo cuore sollievo e pace, attraverso la grazia speciale di tale Sacramento. Questo però non ci deve fare scadere nella ricerca ossessiva del miracolo o nella presunzione di poter ottenere sempre e comunque la guarigione. Ma è la sicurezza della vicinanza di Gesù al malato e anche all'anziano, perché ogni anziano, ogni persona di più di 65 anni, può ricevere questo Sacramento, mediante il quale è Gesù stesso che ci avvicina.

Ma quando c'è un malato a volte si pensa: “chiamiamo il sacerdote perché venga”; “No, poi porta malafortuna, non chiamiamolo”, oppure “poi si spaventa l'ammalato”. Perché si pensa questo? Perché c'è un po' l'idea che dopo il sacerdote arrivano le pompe funebri. E questo non è vero. Il sacerdote viene per aiutare il malato o l'anziano; per questo è tanto importante la visita dei sacerdoti ai malati. Bisogna chiamare il sacerdote presso il malato e dire: “venga, gli dia l'unzione, lo benedica”. È Gesù stesso che arriva per sollevare il malato, per dargli forza, per dargli speranza, per aiutarlo; anche per perdonargli i peccati. E questo è bellissimo! E non bisogna pensare che questo sia un *tabù*, perché è sempre bello sapere che nel momento del dolore e della malattia noi non siamo soli: il sacerdote e coloro che sono presenti durante l'Unzione degli infermi rappresentano infatti tutta la comunità cristiana che, come un unico corpo si stringe attorno a chi soffre e ai familiari, alimentando in essi la fede e la speranza, e sostenendoli con la preghiera e il calore fraterno. Ma il conforto più grande deriva dal fatto che a rendersi presente nel Sacramento è lo stesso Signore Gesù, che ci prende per mano, ci accarezza come faceva con gli ammalati e ci ricorda che ormai gli apparteniamo e che nulla - neppure il male e la morte - potrà mai separarci da Lui. Abbiamo questa abitudine di chiamare il sacerdote perché ai nostri malati – non dico ammalati di influenza, di tre-quattro giorni, ma quando è una malattia seria – e anche ai nostri anziani, venga e dia loro questo Sacramento, questo conforto, questa forza di Gesù per andare avanti? Facciamolo!



Festa Patronale Madonna del Rosario

Le comunità di Chivasso, Castelrosso e Torassi - Unite per la Santa Messa e poi il pranzo nel salone dell'oratorio.

Il 7 ottobre si è onorata la Madonna del Rosario. Per l'occasione sono state aperte le porte della chiesa di Corso Galileo Ferraris dove Don Gianpiero Valerio, insieme al diacono Cesare, ha celebrato la santa Messa alle ore 10.30, cerimonia unica per le comunità di Chivasso, Castelrosso e Torassi, a cui ha partecipato anche la cantoria interparrocchiale. A seguire il pranzo nel salone dell'oratorio a cui hanno partecipato numerosi parrocchiani: il ricavato andrà devoluto ai lavori per il rifacimento della parte di soffitto della chiesa caduto a marzo. In serata si è svolta la Fiaccolata con la statua della Madonna del rosario davanti al sagrato della chiesa.



FESTA PATRONALE MADONNA DEL SANTO ROSARIO 2018

OFFERTE PER RESTAURO CHIESA (€)

| | |
|----------------------------------|-----------------|
| Oblazione pranzo 7/10/2018 | 1.108,50 |
| Oblazione lotteria | 486,00 |
| San Vincenzo | 50,00 |
| NN | 500,00 |
| NN | 500,00 |
| S. G. | 150,00 |
| NN | 65,00 |
| NN | 50,00 |
| NN | 20,00 |
| NN | 10,00 |
| FAM. MALINO | 50,00 |
| VOLONTARI MADONNA DEL S. ROSARIO | 140,00 |
| NN | 40,00 |
| | |
| TOTALE € | 3.169,50 |



S. MESSE DELLA SETTIMANA: DAL 13 AL 21 OTTOBRE 2018

SABATO 13 OTTOBRE – MEMORIA DELLA B.V. MARIA

- ore 11,00 **Matrimonio di Ferretto Davide e Fusaro Roberta**
- ore 18,00 **Santa Messa alla Coppina salone sotto-chiesa:** Trigesima Boifava Cecilia ved. Bertolino; defunti famiglie Colaiacovo e Calvi;
- ore 20,30 **Santa Messa a Castelrosso:** Trigesima Torriani Annamaria in Azzolin; Trigesima Pluderi Ernesto e moglie Rosa; Ann. Tartaglia Maria Stella; Mason Fiorina e Zoppolato Ugo;

DOMENICA 14 OTTOBRE – 28° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

- ore 9,00 **Santa Messa ai Torassi:** Ann. Gribaudo Benedetta ved. Cena; Ann. Savino Ida in Bocca; tutti i defunti fam. Cena Angelo e Claudio; tutti i defunti fam. Fecchino;
- ore 10,00 **S. Messa a Castelrosso con la partecipazione dei Cavalieri Templari Cristiani Jacques De Molay:**
defunti leva 1938;
- ore 11,30 **S. Messa alla Coppina salone sotto-chiesa:** pro-popolo
- ore 18,00 **S. Messa a Castelrosso:** Trigesima Ruis Concetta ved. Lusso; Ann. Santa Giovanni e Teresa; Gen. Francesco Guido Santa; Giulia Camosso in Santa; Donato Gianantonio;

LUNEDÌ 15 OTTOBRE – S. TERESA DI GESU' - Nessuna Santa Messa

MARTEDÌ 16 OTTOBRE – S. EDVIGE

- ore 18,00 **Santa Messa a Castelrosso:** Ann. Osto Palmira;

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE – S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA

- ore 18,00 **Santa Messa ai Torassi:** Ann. Torasso Maria;

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE – POMERIGGIO DI ADORAZIONE a Castelrosso:

- ore 15,00 Esposizione del SS. Sacramento, Adorazione e Recita del **“SANTO ROSARIO”**
- ore 17,45 **Benedizione Eucaristica segue S. Messa**

VENERDÌ 19 OTTOBRE – S. PAOLO DELLA CROCE

- ore 18,00 **Santa Messa ai Torassi**

SABATO 20 OTTOBRE – MEMORIA DELLA B.V. MARIA

- ore 18,00 **Santa Messa alla Coppina salone sotto-chiesa:** Domanico Angelo, Marrulli Domenico e Marrulli Maurizio;
- ore 20,30 **Santa Messa a Castelrosso:** soci defunti Torino Club G. Ferrini; defunti famiglie Ortalda, Miravalle, Langmann e Colombo; Ann. Obialero Giacomo e defunti famiglia; Appino Pier Mario; Borsano Vincenzo e defunti famiglia;

DOMENICA 21 OTTOBRE - GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

FESTA DI INIZIO ATTIVITA' PASTORALI

ore 10,30 SUL SAGRATO DELLA CHIESA

**SANTA MESSA UNICA D'INIZIO ANNO CATECHISTICO e ORATORIALE
ALLA MADONNA DEL ROSARIO**

Ann. Bucco Giuseppe; Maria Giulia in Cairo;

< Non ci sono le Messe delle ore 9 ai Torassi e delle ore 10 a Castelrosso >

- ore 18,00 **S. Messa a Castelrosso:** Bianco Emanuele; Gallo Emanuele; Ann. Candelieri Salvatore; Ann. Candelieri Franco; Ruis Concetta ved. Lusso; Careggio Maria Teresa, Giuseppe e Livio;